

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 17-05-2019

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	17/05/2019	3	Ferrovie, esercitazione P. Civile in galleria Peloritani <i>Redazione</i>	3
SICILIA CATANIA	17/05/2019	32	Il temporale crea danni crolla muro strada chiusa <i>Redazione</i>	4
SICILIA CATANIA	17/05/2019	35	Allagamenti e disagi nel quartiere Jungo <i>Mario Previtera</i>	5
SICILIA ENNA	17/05/2019	25	Ok a 4 mln per rifare la viabilità dell'` area sud <i>Redazione</i>	6
SICILIA SIRACUSA	17/05/2019	26	La tendopoli ancora non arriva i ragazzi sono sommersi dal fango = La tendopoli non arriva e i ragazzi sono nel fango <i>Seby Spicuglia</i>	7
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	17/05/2019	25	Il treno deraglia dopo il terremoto Un ` ora per trarre in salvo 14 feriti <i>Davide Billa</i>	9
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	17/05/2019	31	Frana del 5 gennaio, cantieri al via dopo l ` e sta te <i>Redazione</i>	10
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	17/05/2019	36	Frana sventra condotta a Merio Acqua razionata in tutto il paese <i>Enzo Lo Iacono</i>	11
GIORNALE DI SICILIA CATANIA	17/05/2019	33	Allagamenti e disagi sulle strade per il maltempo <i>Redazione</i>	12
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	17/05/2019	28	Oggi un ` e esercitazione di protezione civile <i>Redazione</i>	13
GIORNALE DI SICILIA RAGUSA	17/05/2019	22	Una violenta tromba d ` aria danneggia case e terreni <i>Pinella Drago</i>	14
NUOVA SARDEGNA	17/05/2019	46	Incontro di prevenzione sulla protezione civile <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	16/05/2019	1	Protezione civile: il Capo Dipartimento Angelo Borrelli domani a Gangi (Pa) per l'esercitazione "Engyon2019" - Meteo Web <i>Redazione</i>	16
meteoweb.eu	16/05/2019	1	Maltempo Sicilia: detriti sulla carreggiata, SS185 provvisoriamente chiusa - Meteo Web <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	16/05/2019	1	Deraglia un treno a Messina: 14 feriti e un morto, ma è un'esercitazione di Protezione Civile - Meteo Web <i>Redazione</i>	18
meteoweb.eu	16/05/2019	1	Maltempo Sicilia: pioggia e vento forte nel Ragusano - Meteo Web <i>Redazione</i>	19
meteoweb.eu	16/05/2019	1	Terremoto magnitudo 6.3 e maremoto a Messina: maxi esercitazione in Prefettura - Meteo Web <i>Redazione</i>	20
ansa.it	16/05/2019	1	Maltempo: violento temporale su Catania - Sicilia <i>Redazione Ansa</i>	21
askanews.it	16/05/2019	1	Sicilia, Regione progetta sistemazione del torrente Caalichio <i>Redazione</i>	22
blogsicilia.it	16/05/2019	1	Sole e poche nuvole, pausa da pioggia e maltempo in Sicilia <i>Redazione</i>	23
blogsicilia.it	16/05/2019	1	Dissesto idrogeologico, la Regione interviene a Condò sul torrente Canalicchio (FOTO) <i>Redazione</i>	24
cataniatoday.it	16/05/2019	1	Maltempo, oltre 20 interventi dei vigili del fuoco per danni <i>Redazione</i>	25
cataniatoday.it	16/05/2019	1	Tremestieri, maltempo: sindaco Rando prende provvedimenti urgenti <i>Redazione</i>	26
cataniatoday.it	16/05/2019	1	Piove dentro l'Istituto scolastico "Diaz-Manzoni" di via Basile <i>Redazione</i>	27
cataniatoday.it	17/05/2019	1	Il comitato Murri: "Quando piove a Catania ? un disastro, serve prevenzione" <i>Redazione</i>	28
cataniatoday.it	16/05/2019	1	Maltempo, forte pioggia su Catania e provincia: allagamenti e disagi <i>Redazione</i>	29
cataniatoday.it	16/05/2019	1	Aeroporto Catania: disagi in area extra Schengen per allagamento <i>Redazione</i>	30
lasiciliaweb.it	16/05/2019	1	Maggio pazzo, Catania sott'acqua <i>Redazione</i>	31
livesicilia.it	16/05/2019	1	"Quella strada sta finendo a mare" Agrigento, piano per l'emergenza <i>Redazione</i>	32
livesicilia.it	16/05/2019	1	Tromba d'aria nel Ragusano I danni sono ingenti <i>Redazione</i>	33

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 17-05-2019

messinaora.it	16/05/2019	1	Maltempo: tir si ribalta sulla A18 <i>Redazione</i>	34
messinaora.it	16/05/2019	1	secondo incidente nel giro di poche ore sulla Me-Ct <i>Redazione</i>	35
olbianotizie.it	16/05/2019	1	Maltempo: Coldiretti Sicilia, `colpiti frutta, grano, vigneti, danni per oltre 100mila euro` <i>Redazione</i>	36
palermo.repubblica.it	16/05/2019	1	Palermo, maltempo fuori stagione crollano gli affari dei lidi - 1 di 1 - Palermo <i>Redazione</i>	37
sardegnaoggi.it	16/05/2019	1	Maltempo: Coldiretti Sicilia, `colpiti frutta, grano, vigneti, danni per oltre 100mila euro` <i>Redazione</i>	38
unionesarda.it	16/05/2019	1	Arbus, ancora nessuna traccia del pensionato scomparso <i>Redazione</i>	39
unionesarda.it	16/05/2019	1	Fuga di gas in una scuola materna, evacuati 160 bambini <i>Redazione</i>	40
sardiniapost.it	16/05/2019	1	Maltempo: Coldiretti Sicilia, `colpiti frutta, grano, vigneti, danni per oltre 100mila euro` <i>Redazione</i>	41
grandangoloagrigento.it	16/05/2019	1	Agrigento, istituito tavolo per la messa in sicurezza degli ipogei <i>Redazione</i>	42
palermotoday.it	16/05/2019	1	A Gangi maxi esercitazione della Protezione civile, c'è anche Angelo Borrelli <i>Redazione</i>	43
palermotoday.it	16/05/2019	1	Scuole e strade più sicure, via libera a lavori per oltre 7 milioni nel Palermitano <i>Redazione</i>	44
quotidianodiragusa.it	16/05/2019	1	Maltempo, si contano i danni a Modica <i>Redazione Quotidianodiragusa.it</i>	45
quotidianodiragusa.it	16/05/2019	1	Engyon 2019: a Gangi mega esercitazione di Protezione Civile <i>Redazione Quotidianodiragusa.it</i>	46
strill.it	16/05/2019	1	Consorzio di Bonifica: settimana della Bonifica report del seminario al Liceo Fermi <i>strill.it Redazione</i>	47
cataniaoggi.it	16/05/2019	1	Maltempo: Coldiretti Sicilia, `colpiti frutta, grano, vigneti, danni per oltre 100mila euro` <i>Redazione</i>	48
meridionews.it	17/05/2019	1	Antincendio, Regione modificherà bando per elicotteri - Possibile ritocco a penalità, ma tempi sono già ristretti <i>Redazione</i>	49
meridionews.it	16/05/2019	1	Maltempo, nel tribunale piove a dirotto dal tetto - In via Crispi udienze rinviata e acqua dappertutto <i>Redazione</i>	50
meridionews.it	16/05/2019	1	Maltempo, ghiaccio in strada e nevicate sull'Etna - Pompieri mobilitati: decine leazioni di soccorso <i>Redazione</i>	51
palermo-24h.com	16/05/2019	1	Maltempo, forte pioggia su Catania e provincia: allagamenti e disagi <i>Redazione</i>	52

Ferrovie, esercitazione P. Civile in galleria Peloritani

[Redazione]

MESSINA - Esercitazione di Protezione civile in una galleria dei Peloritani. Simulato il deragliamento di un treno a seguito di un terremoto. Lo rende noto la società Ferrovie dello Stato, sottolineando in una nota che nessuna ripercussione si è avuta sulla circolazione dei treni. Un treno deraglia nella galleria dei Peloritani - linea Messina-Palermo - a seguito di un terremoto. Si attivano i soccorsi per l'evacuazione dei viaggiatori e le procedure per la successiva verifica dei danni alle iniras (rotture ferroviarie. Viene dato immediato avviso dell'evento alla Sala Operativa regionale di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), specificando il punto di accesso più vicino all'incidente, l'imbocco della galleria dei Peloritani lato stazione di Messina Scalo. Dopo l'interruzione della circolazione ferroviaria, operatori sanitari del 118 e Vigili del Fuoco entrano in galleria, con l'ausilio del personale di RFI, per soccorrere i feriti ed evacuare i viaggiatori. Le persone incolumi, guidate dal personale di Trenitalia di scorta al treno, percorrono la galleria camminando sui sentieri laterali, fino a raggiungere Messina Scalo, dove sono concentrate le attività di soccorso e il cancello di uscita di via San Cosimo. E questo lo scenario dell'esercitazione di emergenza in ambito ferroviario prevista per la decima edizione di Messina Risk Sis.Ma 2019 in programma fino a domani, sabato 18 maggio. -tit_org-

Il temporale crea danni crolla muro strada chiusa

[Redazione]

Il forte temporale di ieri mattina, assolutamente fuori stagione, ha dato il colpo di grazie a una palazzina abbandonata da anni che si trova in via Rua di Sotto, a San Gregorio. Diverse parti di intonaco sono crollate sulla sede stradale e il Comune ha deciso di mettere in sicurezza l'area, visto che l'edificio è pericolante, vietando il traffico in un lungo tratto di strada. I vigili urbani hanno indicato agli automobilisti il percorso alternativo. Considerato però che quella strada è cruciale per il traffico che da Ficarazzi va verso San Gregorio attraverso via Aci Castello e viceversa, e che è percorsa da migliaia di automobilisti ogni giorno, è auspicabile che si faccia presto e si riapra subito l'arteria. Intanto il maltempo ha procurato una serie di interventi dei vigili del fuoco. Ad Aci Bonaccorsi in via Aldo Moro una squadra del distaccamento di Acireale è intervenuta per la messa in sicurezza di due pali della Telecom di legno che impedivano l'accesso ai proprietari di una villetta. A Mascalucia in via Ombra si è reso necessario l'intervento di una squadra del comando provinciale per un allagamento della strada, dove degli automobilisti con le loro vetture sono rimasti in panne e poi tratti in salvo dagli stessi operatori. A Misterbianco in corso Carlo Marx un altro automobilista è rimasto in panne a causa della pioggia, anche qui è stato provvidenziale l'arrivo di una squadra dei vigili del fuoco che ha soccorso l'uomo in difficoltà. NUNZIO LEONE -tit_org-

GIARRE. Situazione critica in alcune zone dopo le piogge di ieri
Allagamenti e disagi nel quartiere Jungo

[Mario Previtera]

GIARRE. Situazione critica in alcune zone dopo le piogge di ieri Il deflusso delle acque del torrente Jungo intralciato dalla presenza di arbusti e canneti con il rischio di esondazione Poche ore di pioggia ieri, oltretutto ad intermittenza, sono bastate per mettere in crisi quelle zone della città notoriamente esposte al fenomeno del dissesto idrogeologico, teatro di allagamenti e con i corsi d'acqua a rischio esondazione. Ieri mattina situazione particolarmente critica nel quartiere popolare Jungo e lungo la via Trieste si è allagata in più punti anche a causa delle caditoie carenti, mentre le poche esistenti, intasate di detriti, sono soggette a non svolgere l'importante funzione idraulica per il drenaggio delle acque meteoriche. In via Trieste, nel tratto compreso tra l'incrocio di corso Europa e la via Liguria, ricade una delle aree urbane - ad alta densità abitativa - maggiormente critiche, poiché la zona è tagliata dal torrente in secca Jungo che, in occasione di intense piogge, rischia di esondare. Un rischio incombente considerata la presenza di arbusti, canneti che ostruiscono pericolosamente il regolare deflusso delle acque meteoriche, con le inevitabili conseguenze idrauliche. Ieri mattina in via Liguria il quadro si è ulteriormente aggravato per la presenza di montagne di rifiuti a ridosso delle postazioni ecologiche e che vengono trascinati al centro della strada dalla forza dell'acqua piovana. Alcuni tratti della stessa via Trieste e la parte terminale di via Settembrini, in corrispondenza del sottoponte, in occasione di significativi eventi meteo, diventa rischioso attraversare il tratto di strada per via delle copiose acque meteoriche che si accumulano. La pioggia ha accentuato lo stato di degrado del manto stradale di numerose arterie, come il corso Europa, costellato da voragini e dislivelli. E ieri, un'altra zona teatro di allagamenti è stata quella di via Dei Paoli, a San Giovanni Montebello, dove sono programmati alcuni interventi intercomunali. L'assessore ai Lavori pubblici. Franco Di Rao, a tal proposito afferma che, considerata la criticità in questa zona confinante con il Comune di Sant'Alno, occorre mettere in atto una soluzione rapida ed efficace. Le acque piovane già ruscellano all'altezza del cimitero comunale di Sant'Alfio in direzione di Giarre erodendo il manto stradale e trascinando detriti, creando un serio pericolo in occasione di intense piogge. A metà strada vogliamo collocare delle bocche di lupo laterali in modo da convogliare i flussi idrici verso un vicino torrente, evitando che raggiungano San Giovanni Montebello. Altre zone della città - conclude l'assessore Di Rao - necessitano di interventi mirati, tra cui Santa Maria la Strada e la zona di via Trieste. Con la nuova riorganizzazione dei servizi tecnici intendiamo valutare le diverse soluzioni, ed eventualmente incaricando anche delle ditte esterne. MARIO PREVITERA A San Giovanni vogliamo collocare bocche di lupomodo da convogliare i flussi idnci verso un virino torrente 11 TORRENTE JUNG0 VIA TRIESTE. A SX L'ASSESSORE Ai LAVORI PUBBUICI DI DÌO öö as ÂÊË Â -tit_org-

STRADE DISASTRATE**Ok a 4 mln per rifare la viabilità dell' area sud***[Redazione]*

STRADE DISASTRATE Ok a 4 mln per rifare la viabilità dell'area sud f.g.) Previsti alcuni interventi sulle strade provinciali, ma che riguardano soltanto la parte sud dell'Ennese mentre i maggiori disastri stradali si trovano nella zona nord e in particolare tra Agira, Cagliano, Troina, Cerami perché il dissesto idrogeologico aumenta di giorno in giorno. Basterebbe citare le provinciali 22 per Cagliano e la 34 per Troina per rendersi conto del notevole disagio in cui vivono da anni gli abitanti di questi comuni. Nei prossimi giorni si avvierà la manutenzione straordinaria, l'ammodernamento e la messa in sicurezza di 4 arterie di particolare interesse per i collegamenti viari. L'ufficio contratti del Libero consorzio comunale ha, infatti, provveduto a regolarizzare gli atti con le ditte che si sono aggiudicate le gare e alle quali è stato dato il via per l'apertura di 4 cantieri. L'importo complessivo delle gare è di 2 milioni e 400 mila euro e i lavori riguarderanno la Sp 4, la Sp 7/b la Sp 109 e la Sp 113 rispettivamente nel territorio di Valguarnera, Assoro, Pietraperzia e Barrafranca. Le ditte che si sono aggiudicate le gare sono il Gruppo Venere Sri di Valledlunga, la Riggi Giuseppe di San Cataldo, la società BCS Costruzioni di Mistretta e l'impresa Calogero Marotta di Mussomeli. -tit_org- Ok a 4 mln per rifare la viabilità dell'area sud

La tendopoli ancora non arriva i ragazzi sono sommersi dal fango = La tendopoli non arriva e i ragazzi sono nel fango

Padre Carlo D'Antoni: L'amministrazione aveva garantito la presenza della struttura nel periodo della raccolta. Per questo li avevo rassicurati

[Seby Spicuglia]

La tendopoli ancora non arriva i ragazzi sono sommersi dal fango SEBY SPICUGLIA PAGINA 26 La tendopoli non arriva e i ragazzi sono nel fango Padre Carlo D'Antoni: L'amministrazione aveva garantito la presenza della struttura nel periodo della raccolta. Per questo li avevo rassicurati Il caso Come anatre sotto la pioggia. Mentre a Siracusa ieri mattina a più riprese ha infuriato la tempesta - creando disagi a strade e privati, e siracusani con un tetto sfondato sulla testa o a chi un tetto non ce l'ha - nelle campagne di Cassibile almeno 300 cittadini stranieri si sono ritrovati impantanati nel fango. Sono i lavoratori stagionali, quelli che per pochi euro - non tutti, alcuni trovano accordi e contratti, ma in minima parte - raccolgono patate e fragole nella frazione siracusana. Ieri, ma non soltanto, hanno visto la terra brulla delle campagne dove vivono accampati per qualche mese l'anno in una piscina di fango e luridume, a pochi passi dalle capanne dove bivaccano e sopravvivono. I ragazzi sono nei guai - rivela padre Carlo D'Antoni, parroco della chiesa di Bosco Minniti ed esperto delle problematiche legate ai migranti - Prendo la colpa su di me, nessuno se ne risenta: avendo saputo nelle scorse settimane dall'amministrazione che si stava organizzando un luogo dove accoglierli per il periodo della raccolta, avevo riferito ai lavoratori stranieri che la questione si sarebbe presto risolta, e loro di conseguenza non si sono attrezzati come gli altri anni. Cioè attendevano un passaggio imminente dalle "capanne" a queste strutture. Tanto vicina sembrava la soluzione che si era già arrivati a spietrare e diserbare il luogo proprietà del marchese di Cassibile, individuato col benestare dell'avvocato della famiglia. Ma il proposito non ha avuto ancora seguito - stigmatizza don Carlo. Parlammo del problema nel luglio scorso, il Comune di Siracusa ci ha risposto a febbraio prevedendo che tutto fosse pronto a marzo. Poi però sono nati un sacco di problemi che hanno rallentato tutto. Nel frattempo il luogo di raccolta è stato cambiato, e pare che sarà un terreno di proprietà del Comune che si trova all'ingresso di Cassibile, dove si trovava la Siam. In quel luogo dovrebbero essere posizionati i moduli abitativi attualmente custoditi al porto di Augusta. 1 lavoratori sono stagionali e quindi poi andrebbero via. Il luogo è buono, ma ancora nulla si muove. Siamo a metà maggio, con una stagione di raccolta che finirà tra un mese. Nel frattempo i migranti restano, come ieri, in mezzo al fango che circonda le loro capanne e baracche. In un primo momento, quando l'area deputata sembrava poter essere quella di proprietà del marchese di Cassibile ci attivammo con i trattori e le zappe per rendere il terreno fruibile, ricorda D'Antoni - ma non è mai stata ritenuta utilizzabile. Ci furono mille cavilli, non parliamone nemmeno. Allo stato attuale quindi continuerebbe, a detta di don Carlo, a regnare la più totale indifferenza alle condizioni di permanenza dei circa 300 migranti impantanati nel fango in attesa di una sistemazione temporanea, come promesso. Sindaco, assessori, tutte brave persone, ma in situazioni del genere servono azioni e non persone che fanno per i compiti. A chiarire a che punto siano le operazioni che dovevano portare ad un'accoglienza più organizzata e non solo d'emergenza è l'assessore comunale alle Politiche Sociali, Alessandra Furnari: Sono stati fatti i preventivi sulle opere leggere che devono essere eseguite - rivela - a partire dalla pulitura, è stato fatto l'awiso per le associazioni che voglio collaborare e molte di queste le abbiamo incontrate. Nei prossimi giorni dovrebbe esserci un incontro ulteriore per sottoscrivere un protocollo sulle indicazioni che abbiamo ricevuto. Furnari non nasconde che i tempi si siano dilatati, e che i veri risultati di questo lavoro probabilmente si vedranno alla prossima stagione di raccolta: Siamo in ritardo. Intanto però è stata firmata e inviata alla Prefettura e alla Regione un'ordinanza del sindaco Italia per il cambio di destinazione d'uso del terreno individuato a questo scopo, ovvero quello vicino all'impianto di depurazione all'ingresso di Cassibile. Per quanto riguarda il cosiddetto "terreno del Marchese" era stato firmato un comodato, ma subito dopo abbiamo individuato un terreno di nostra proprietà, con

diversi vantaggi in più. In quest'ultimo è di facile allaccio, per esempio, la fognatura. Per i costi, tutto verrà gestito dalle associazioni tramite i fondi che altre associazioni - sindacali e datoriali, Camera di Commercio e la Fondazione Val di Noto - metteranno a disposizione. SEBYSPIUGLIA Nei guai almeno 300 cittadini stranieri impegnati nella zona di Cassibile MALTEMPO Siracusa ieri mattina si è svegliata sotto una bomba d'acqua che per qualche ora ha messo in ginocchio la città. Strade allagate e collegamenti difficoltosi con periferie interne come la Pizzuta e i quartieri più distanti come Cassibile e Belvedere. Non sono mancati i blackout e i tombini saltati nella zona alta della città, rami divelti dagli alberi nelle zone di mare. In Ortigia invece nel pomeriggio un'improvvisa scarica di grandine. Raccolgono patate efragole talvolta per pochi euro al giorno LA PRECARIA SITUAZIONE CHE VIVONO ATTUALMENTE NELLE CAMPAGNE DI CASSIBILE! 1é % é à à: 8à,' i ii é ò 1 Il Comune. Furnari Nei prossimi giorni l'incontro sottoscrivere il protocollo -tit_org- La tendopoli ancora non arriva i ragazzi sono sommersi dal fango - La tendopoli non arriva e i ragazzi sono nel fango

L' esercitazione notturna nella Galleria dei Peloritani ha fornito dati preziosi

Il treno deraglia dopo il terremoto Un' ora per trarre in salvo 14 feriti

[Davide Billa]

dei ha Il treno deraglia dopo il ten emot(Un'ora per trarre in salvo 14 feriti Il test di ieri è stato tra i più spettacolari di "Messina Risk Sis.Mc I vigili del fuoco i primi ad arrivare su un carro servizi di Rfi Davide Billa È stato di 14 feriti e un morto (ovviamente simulati) il bilancio della particolare esercitazione notturna nella Galleria dei Peloritani, che ha concluso la terza e lunga giornata della settimana della sicurezza "Messina Risk Sis.Ma.2019". Per la terza volta, nelle dieci edizioni della manifestazione di protezione civile, è stato simulato il deragliamento di un treno passeggeri (tre carrozze, 144 posti a sedere e 288 in piedi) che, partito alle 00.40 dal binario 1 della stazione centrale sulla linea "Messina-Palermo" (tra le sezioni 38-40), è stato bloccato pochi minuti dopo (00.47) all'interno della galleria che conduce a Villafranca Tirrena, in seguito a un terremoto di magnitudo 6.3 Richter. Da qui sono state attivate tutte le procedure di emergenza previste in casi del genere, con il coordinamento dell'ing. Antonio Rizzo, esperto di Protezione civile del Comune di Messina, e alla presenza dell'assessore comunale alla Protezione civile, Massimiliano Minutoli. Si è proceduto, prima, alla segnalazione all'ASAP operativa di Palermo, poi a quella di Messina e, dopo la disattivazione della linea di tensione e della circolazione ferroviaria, l'invio dei primi aiuti. In attesa dei soccorsi, che in una situazione di tale difficoltà hanno impiegato circa un'ora, sono stati verificati i danni interni ed esterni e prestate le prime cure di pronto soccorso da parte del capo treno. Alle 1.40 l'arrivo, su un carro servizio Rfi, dei vigili del fuoco che, innanzitutto, hanno dovuto valutare la situazione, verificare eventuali incendi o perdite di gas, intervenire sui feriti da codice rosso, mettere al sicuro i passeggeri in grado di camminare e, quindi, autorizzare la presenza delle unità del 118. Interventi rapidi: già dopo dieci minuti i primi feriti erano in salvo e, successivamente, i medici e sanitari, compresi i veterinari per la presenza di un cane, hanno prontamente valutato la condizione dei viaggiatori, prestando le cure più urgenti e, tramite le barelle (cosiddette spinali), proceduto a immobilizzarli e trasportarli all'esterno della galleria per l'adeguata assistenza medica e ospedaliera in base al codice di gravità. Circa un'ora il tempo necessario per le operazioni sui quindici volontari-vittime e alle 3.07 anche l'ultimo passeggero è stato portato in salvo. Solo dopo i necessari controlli finali e con la riattivazione della linea, il treno è rientrato in stazione, concludendo alle 4.15 uno dei momenti più impegnativi della settimana della sicurezza. Sono esperienze importanti perché solo con queste prove sul campo è possibile verificare le eventuali criticità e tutte le forze possono valutare i piani di emergenza e i tempi di attivazione, ha commentato l'ing. Rizzo, che ha seguito ogni step dell'operazione notturna. Soddisfatto per la collaborazione tra i vari soggetti impegnati ma anche consapevole che proprio i tempi di intervento sono l'aspetto principale da analizzare: La tempestività dei soccorsi è fondamentale e deve essere ridotta al minimo. È stata un'esercitazione complessa perché ci sono problemi di accesso e sicurezza del personale, ma è stata positiva. Un banco di prova importante e atteso, cui seguirà oggi un'esercitazione di salvataggio in mare: Sarà ancora più complessa - ha concluso l'ingegnere Rizzo - con il coinvolgimento di più mezzi di istituzioni, forze dell'ordine, enti e associazioni di volontariato. L'ing. Antonio Rizzo: Con queste prove valutiamo sul campo i piani d'emergenza e i tempi d'attivazione -tit_org- Il treno deraglia dopo il terremoto Un' ora per trarre in salvo 14 feriti

Castelmola: missione del sindaco Orlando Russo a Palermo per le opere di consolidamento
Frana del 5 gennaio, cantieri al via dopo l'estate e sta te

[Redazione]

del a le di Frana del 5 gennaio, cantieri al via dopo l'estate Dopo il "cuscinetto" sul Belvedere si aspettano interventi risolutivi CASTELMOLA Il sindaco Orlando Russo ha effettuato nelle scorse ore una missione a Palermo, all'assessorato al Territorio ed Ambiente, per fare il punto della situazione sulla predisposizione delle opere di consolidamento e messa in sicurezza del territorio di Castelmola dalla frana verificatasi il 5 gennaio scorso nel costone di Cuculunazzo-Sotto Porta. Si tratta di eseguire le opere conclusive, quelle più importanti, che dovrebbero fare seguito ai primi lavori urgenti già posti in essere ed ultimati nelle immediate fasi post frana che hanno rappresentato una grave minaccia per il borgo turistico. Si tratta di lavori da 2 milioni di euro, con un finanziamento previsto dalla Regione in favore del Comune di Castelmola per il consolidamento della parete rocciosa che già negli anni scorsi aveva messo in apprensione la cittadina di Castelmola. Stando a quanto verificato a Palermo dal sindaco Russo, i lavori potranno scattare dopo l'estate. A settembre ci aspettiamo lo sblocco, dice Russo. Si ipotizzava inizialmente che fosse possibile cantierare il tutto già prima dei mesi del "bel tempo", ma così non è stato, e d'altronde non sarebbe possibile avviare il cantiere adesso che sta iniziando la stagione turistica. Al momento il Dipartimento regionale di Protezione Civile ha già fatto realizzare, a protezione di piazza Sant'Antonino, il belvedere cioè del borgo, un apposito "cuscinetto" dedito a garantire stabilità alla struttura che vede il passaggio di tanti turisti ed anche dei residenti ogni giorno. Ulteriori lavori sono stati realizzati anche dalla Città Metropolitana, a salvaguardia della pubblica incolumità per quanto riguardava la viabilità e, di conseguenza, a protezione della strada provinciale che attraversa Castelmola e rappresenta il punto di approdo e di uscita dal borgo. Soltanto per miracolose circostanze il 5 gennaio scorso non vi furono conseguenze per nessuna persona e ora l'obiettivo è quello di porre rimedio definitivo all'incubo frana. e.c. Via Sotto Porta il costone crollato nella zona Cuculunazzo -tit_org- Frana del 5 gennaio, cantieri al via dopoe sta te

Mistretta: problema da risolvere per l'amministrazione prefettizia

Frana sventra condotta a Merio Acqua razionata in tutto il paese

[Enzo Lo Iacono]

da per Frana sventra condotta a Merio Acqua l'azionata in tutto il paese Enzo Lo Iacono MISTRETTA Come se non bastassero tutte le emergenze cittadine ora arriva anche la penuria di acqua. Serbatoi asciutti e turnazione, dunque, fino a quando non verrà riparato il guasto alla condotta idrica che approvvigiona uno dei due serbatoi comunali. La causa della rottura, da addebitare ad una frana che ha interessato un tratto di condotta in contrada Merio, di certo non potrà essere eliminata dall'oggi al domani. Da qualche giorno gli abitanti le cui case ricadono nella zona medio-bassa del paese avevano lamentato la riduzione del flusso, che non consentiva di approvvigionare i loro serbatoi che finivano per restare completamente a secco, e fatto presente il problema agli uffici comunali. Ben presto la penuria si è estesa ad altre zone del paese e, dopo una serie di verifiche, è stato possibile appurare che si sta estendendo in tutto il centro abitato. Ecco perché da stamani l'erogazione sarà assicurata a giorni alterni per consentire agli abitanti della zona "alta" (quartiere Castello) di approvvigionarsi. Gli uffici del Comune raccomandano di non sciupare il prezioso liquido. Secondo fonti attendibili, le prime avvisaglie si erano verificate circa quattro mesi addietro. Con tutti i problemi che si sono abbattuti sull'amministrazione comunale sembrerebbe che non sia stato intrapreso un intervento risolutivo. Avere notizie più dettagliate, se non precise, è umanamente impossibile. Al Comune nessuno parla e il personale dell'ufficio tecnico non vuole sbilanciarsi. La parola ora passa ai commissari nominati dal prefetto in quanto si rende necessario intervenire con lavori di somma urgenza. Si dovrà liberare la zona interessata dallo smottamento e ripristinare la condotta che rifornisce uno dei due serbatoi comunali. Il secondo, fortunatamente, è in uso e dovrà assicurare acqua a tutto il paese, sia pure a giorni alterni. La panoramica della zona di Merio Lo smottamento ha travolto le tubazioni -tit_org-

Oltre al capoluogo danni a Mascalucia, Adrano e Biancavilla

Allagamenti e disagi sulle strade per il maltempo

[Redazione]

Oltre al capoluogo danni a Mascalucia, Adrano e Biancavilla Allagamenti e disagi sulle strade per il maltempo in città e provincia con decine di interventi da parte dei vigili del fuoco. Si sono registrati allagamenti di garage e scantinati, strade allagate, persone soccorse all'interno di auto in panne, e distacco di intonaci dovuti ad infiltrazioni d'acqua. I comuni maggiormente interessati sono stati Adrano, Mascalucia, Biancavilla e Catania, in particolare la zona del Villaggio Sant'Agata. Potrebbe essere stato l'asfalto reso viscido dalla pioggia la causa dell'incidente stradale avvenuto ieri, intorno alle 17, lungo la strada provinciale 14 in territorio di Belpasso. Il conducente di una Seat Ibiza ha perso il controllo dell'auto finendo col cappottare. Per gli occupanti nulla di serio, per fortuna. Sul posto i medici del 118 giunti con un'ambulanza; per i rilievi gli agenti della polizia municipale di Belpasso. Presenti anche i vigili del fuoco di: Paterno. (OC*) -tit_org-

G A N G I

Oggi un' esercitazione di protezione civile

[Redazione]

GANG) Oggi un'esercitazione di protezione civile Si svolgerà oggi, a partire dalle 10.50, in contrada Piano una importante esercitazione con prove di salvaguardia dei beni culturali. Assieme ai 120 volontari ci sarà il capo della Protezione civile nazionale Angelo Borrelli. Ad organizzare l'evento l'associazione Proteggere Insieme di comune accordo con il direttore della protezione civile regionale Calogero Foti con il patrocinio del Comune. -tit_org- Oggi un'e esercitazione di protezione civile

Nuova giornata di maltempo

Una violenta tromba d'aria danneggia case e terreni

A Modica sradicato il tetto di una abitazione

[Pinella Drago]

Nuova giornata di maltempo Una violenta tromba d'aria danneggia case e terreni A Modica sradicato il tetto di una abitazione A Vittoria diverse le strade allagate, necessario l'arrivo dei vigili del fuoco Pinella Drago MODICA Pochi minuti e si scatena un violento nubifragio che colpisce una delle zone più amene dell'interno ibleo. Un nubifragio reso ancora più pesante per la tromba d'aria si è abbattuta in contrada Piano Ceci, alla periferia di Modica. L'evento atmosferico intorno alle 7.35. Un vortice di acqua e vento ha investito la vecchia strada di collegamento fra Scicli, Modica e Ragusa, una strada particolarmente frequentata da coloro i quali debbono raggiungere dalla città di Montalbano gli altri due centri per lavoro. Il forte vento ha sradicato parecchi alberi con danni alla macchia mediterranea perché ha colpito alberi di olive, mandorle e carrube. Ingenti i danni ai capannoni di una ditta modicana che esercita l'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti in un'area di contrada Piano Ceci. Nel grande complesso lavorativo della ditta Puccia il vento e la pioggia hanno scoperchiato i capannoni provocando ingenti danni. Sempre nella stessa zona, quasi alle porte della città di Modica, la tromba d'aria ha scoperchiato il tetto di un'antica abitazione rurale. Le auto che si trovavano in transito nella zona si sono trovate in difficoltà. Gli automobilisti sono stati costretti, nel giro di pochi minuti, di far dietro front e di tornare indietro. L'arteria è stata chiusa al traffico per alcune ore. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del Distaccamento di Modica per liberare le se di stradali dagli alberi che il vento ha divelto e per rendere agibili le arterie colpite dal maltempo. Già nella tarda mattinata è iniziata la conta dei danni. Di grossa entità quelli ai danni dell'impresa Puccia visto che il vento ha danneggiato i capannoni dove vengono tenuti in sosta gli automezzi utilizzati per la raccolta dei rifiuti. Al momento della tromba d'aria l'azienda era in attività. Tanta la paura che il personale ha avuto nel vivere quei momenti di pioggia e vento. I proprietari dei fondi terrieri già nella tarda mattinata hanno iniziato la conta dei danni per verificare quanti alberi sono andati sradicati e se altre coperture di case rurali hanno subito danni. A Vittoria diverse le strade allagate, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. (*PID*) Maltempo. Vigile al lavoro per la caduta di un albero (*FOTO DRAGO*) -tit_org- Una violenta trombaaria danneggia case e terreni

Incontro di prevenzione sulla protezione civile

[Redazione]

COMUNE E ANCI SARDEGNA Giovedì alle 9 si terrà all' Expo un incontro di sensibilizzazione e informazione dal titolo "Pianificare e agire la protezione civile". Si tratta di un incontro territoriale organizzato dall'Anci Sardegna che ha lo scopo di costruire una base conoscitiva comune per i diversi attori coinvolti e di porre l'accento sugli strumenti che consentono di attuare al meglio le azioni di prevenzione e previsione, spiega il sindaco Settimo Nizzi. L'iniziativa è rivolta ad amministratori, funzionari del Centro operativo comunale e volontari di protezione civile. -tit_org-

Protezione civile: il Capo Dipartimento Angelo Borrelli domani a Gangi (Pa) per l'esercitazione "Engyon2019" - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Sicilia: detriti sulla carreggiata, SS185 provvisoriamente chiusa - Meteo Web

[Redazione]

Deraglia un treno a Messina: 14 feriti e un morto, ma è un' esercitazione di Protezione Civile - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Sicilia: pioggia e vento forte nel Ragusano - Meteo Web

[Redazione]

Terremoto magnitudo 6.3 e maremoto a Messina: maxi esercitazione in Prefettura - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: violento temporale su Catania - Sicilia

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CATANIA, 16 MAG - Per causa del violento temporale che si è abbattuto su Catania i vigili del fuoco hanno eseguito oltre 20 interventi di soccorso. In particolare per allagamenti di garage e cantinati, strade allagate, persone bloccate in auto in panne e distacco diintonaci dovuti ad infiltrazioni d'acqua. Una decina gli interventi ancora in corso. I comuni maggiormente interessati sono: Adrano, Mascalucia e a Catania in particolare il quartiere del Villaggio Sant'Agata. Una copiosa grandinata è caduta a Biancavilla, tanto da dare l'impressione della presenza di una coltre di neve sulle strade della cittadina etnea.

Sicilia, Regione progetta sistemazione del torrente Caalicchio

[Redazione]

Palermo, 16 mag. (askanews) Costantemente a rischio esondazione durante il periodo delle piogge, il torrente Canalicchio che attraversa il centro abitato di Condò, piccolo Comune del Messinese, potrà adesso essere messo in sicurezza con un intervento di sistemazione e di risagomatura che scongiuri definitivamente ogni pericolo anche in caso di portataacqua eccessiva. Ufficio contro il dissesto idrogeologico, guidato dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e diretto da Maurizio Croce, ha pubblicato la gara per affidare la progettazione delle opere da effettuare sulle sponde del torrente compromesse da significativi fenomeni di erosione. In particolare, si interverrà sul tratto della zona nord a protezione del centro abitato. I nuovi argini saranno realizzati con gabbioni metallici, alti fino a quattro metri, riempiti con pietrame naturale mentre sul fondo del torrente saranno posizionate alcune strutture flessibili e permeabili chiamate materassi Reno. E, inoltre, previsto di raccogliere le acque piovane lungo la strada provinciale che conduce a San Pier Niceto con tubazioni interrato, caditoie e pozzetti in modo da mitigare il loro accumulo nel Canalicchio.

Sole e poche nuvole, pausa da pioggia e maltempo in Sicilia

[Redazione]

Pausa dal maltempo in Sicilia. Dopo ondata di piogge e calo termico che ha contraddistinto questa settimana, domani registreremo una giornata più vicina ai canoni primaverili. Sole e poche nuvole per intero corso della giornata. Temperature in sensibile aumento su tutte le regioni. Venti deboli variabili, in progressiva rotazione a SE nella seconda parte del dì. Mari: basso Tirreno da poco mosso a mosso; Canale da mosso a molto mosso. Mare di Sicilia mosso. Ma sarà una pausa breve per il weekend è atteso un nuovo peggioramento con arrivo di una perturbazione che dovrebbe nuovamente una situazione meteo nel segno dell'instabilità.

Dissesto idrogeologico, la Regione interviene a Condrò sul torrente Canalicchio (FOTO)

[Redazione]

Costantemente a rischio esondazione durante il periodo delle piogge, il torrente Canalicchio che attraversa il centro abitato di Condrò, piccolo Comune del Messinese, potrà adesso essere messo in sicurezza con un intervento di sistemazione e di risagomatura che scongiuri definitivamente ogni pericolo anche in caso di portata d'acqua eccessiva. L'Ufficio contro il dissesto idrogeologico, guidato dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e diretto da Maurizio Croce, ha pubblicato la gara per affidare la progettazione delle opere da effettuare sulle sponde del torrente compromesse da significativi fenomeni di erosione. In particolare, si interverrà sul tratto della zona nord a protezione del centro abitato. I nuovi argini saranno realizzati con gabbioni metallici, alti fino a quattro metri, riempiti con pietrame naturale mentre sul fondo del torrente saranno posizionate alcune strutture flessibili e permeabili chiamate materassi Reno. E, inoltre, è previsto di raccogliere le acque piovane lungo la strada provinciale che conduce a San Pier Niceto con tubazioni interrate, caditoie e pozzetti in modo da mitigare il loro accumulo nel Canalicchio.

Dissesto idrogeologico, interventi alle Eolie e sulla frana di Galati Mamertino
Dissesto idrogeologico, la Regione interviene ad Itala, Castel di Lucio e Misterbianco (FOTO)
Dissesto idrogeologico, vertice palermitano sui fondi per nuovi cantieri in Sicilia
Dissesto idrogeologico, 1,5 milioni dalla Regione per Naro e Santa Domenica Vittoria

Maltempo, oltre 20 interventi dei vigili del fuoco per danni

[Redazione]

Dalle 10 di questa mattina, sono stati espletati oltre 20 interventi di soccorso sul territorio della provincia di Catania per emergenze correlate alle avverse condizioni meteo. Si tratta per lo più di allagamenti di garage e cantinati, strade allagate, persone soccorse all'interno di auto in panne, distacco di intonaci dovuti ad infiltrazioni d'acqua. Una decina gli interventi di soccorso in corso. I comuni maggiormente interessati sono: Adrano, Mascalucia, Biancavilla e Catania, in particolare i quartieri del Villaggio S. Agata

Tremestieri, maltempo: sindaco Rando prende provvedimenti urgenti

[Redazione]

A causa della bomba d'acqua che oggi ha colto di sorpresa Catania e provincia, a Tremestieri Etneo si è subito messa in moto la macchina della protezione civile, con in testa il Sindaco e la Giunta. Sono ancora in corso sopralluoghi nei plessi scolastici, dove per fortuna non si sono rilevate criticità. È in atto un costante monitoraggio del territorio e della viabilità attraverso le pattuglie della polizia locale, con particolare attenzione alle zone sensibili di via Carnazza, via Monti Peloritani e via Nociazze. Su via Monti Peloritani, dove la segnaletica di avviso non è stata sufficiente ad evitare l'impantanamento di due autovetture nell'accumulo d'acqua creato nei pressi del plesso scolastico Settebello Sud, è intervenuta la squadra Esa della Protezione Civile che ha provveduto al drenaggio dell'acqua a mezzo di pompe idrovore, ripristinando la normale viabilità. Nel tratto di strada interessato è stata da tempo apposta idonea segnaletica stradale su entrambi i sensi di marcia con indicazione di pericolo di zona soggetta a possibile allagamento in particolari condizioni atmosferiche. "Questi eventi meteo avversi purtroppo non sempre sono prevedibili anche dalla protezione civile nella loro reale entità - spiega il sindaco Santi Rando - L'enorme quantità d'acqua che si riversa in breve tempo crea difficoltà e disagi che richiedono un immediato intervento. In questi casi chiediamo ai cittadini collaborazione e prudenza al fine di limitare i disagi. Ricordiamo che i numeri cui inoltrare le segnalazioni sono Polizia Locale 095/7511473 e Gabinetto/Segreteria Particolare del Sindaco 095/7419234. Nella fattispecie odierna, il bollettino diramato dalla Protezione Civile comunicava una semplice allerta di colore giallo, che prevede un mero livello di attenzione e non implica necessità di chiusura di plessi scolastici. Considerata la sempre maggiore frequenza di questi eventi non prevedibili per tempistica ed entità, si auspica un intervento da parte della Regione che consenta di risolvere i problemi strutturali che affliggono il territorio della Città Metropolitana e dei comuni vicini".

Piove dentro l'Istituto scolastico "Diaz-Manzoni" di via Basile

[Redazione]

Piove dentro l'Istituto scolastico Diaz-Manzoni di via Basile. acqua filtra dal soffitto e il risultato è l'allagamento di alcune aule. A denunciare quanto accaduto oggi - ma segnalato già da tempo - è una mamma, rappresentante della classe 2A. Secchi posizionati al centro dell'aula come si vede dalle foto inviate dalla lettrice che spiega: "E' un problema che persiste da tempo, ci hanno detto che sono state fatte diverse richieste documentabili di intervento al comune di Catania che però non ha mai dato risposta né ha mandato qualcuno per fare sopralluoghi". Piove dentro la scuola Diaz. Come si vede dalle immagini, si tratta di una perdita d'acqua corrispondente ad una perdita di illuminazione e, quindi, tutti i fili elettrici circostanti sono bagnati. "Potrebbe verificarsi un corto circuito grave e volendo essere catastrofici anche svilupparsi un incendio - denuncia la rappresentante della classe - ovviamente tralasciando il crollo del soffitto perché i pannelli di cartongesso sono completamente zuppi. Vi chiedo cortesemente di aiutarci a rendere nota la situazione alla quale noi mamme vorremmo porre rimedio, e ci adopereremo con tutti i mezzi a nostra disposizione per farlo! È vero che ormai l'anno scolastico sta per finire ed è proprio perché si va (forse) incontro all'estate che è ora di iniziare i lavori senza bisogno di chiudere la scuola per farlo! Vi ringrazio per avere accolto il mio sfogo".

Il comitato Murri: "Quando piove a Catania ? un disastro, serve prevenzione"

[Redazione]

Approfondimenti Maltempo, oltre 20 interventi dei vigili del fuoco per danni 16 maggio 2019 Tremestieri, maltempo: sindaco Rando prende provvedimenti urgenti 16 maggio 2019Le forti piogge cadute su Catania hanno lasciato pesanti strascichi. Diversi idisagi per i cittadini, strade allagate e acqua sin dentro le abitazioni. Asviluppare alcune considerazioni in merito, adesso che il beltempo è tornato, èVincenzo Parisi del comitato Murri."Oggi è tornato il sole. Un grande miglioramento rispetto alla bomba d'acqua diieri. Ma cosa ci ha lasciato questa ondata di maltempo? La consapevolezza cheCatania non è ancora pronta a sopportare temporali e piogge copiose. Unasituazione che non riguarda gli ultimi mesi ma, piuttosto, una problematica checolpisce il capoluogo etneo da anni", spiega Parisi.L'esponente del comitato auspica "conarrivo dell'Estate serve un piano dilavoro serio e radicale che preveda obiettivi a breve, medio e lungo periodo".Quindi cosa fare? Per Parisi occorre una manutenzione adeguata anche per "itanti tombini sono ancora letteralmente inutilizzabili perché ricoperti da unospesso strato di terra o catrame". "Senza un lavoro incisivo Catania sarà destinata, alla prossima ondata dimaltempo, a pagare un grosso prezzo in termini di sicurezza e viabilità. Con lapioggia, infatti, spuntano dappertutto voragini che mettono in pericolol incolumità degli automobilisti. Buche spesso nascoste dall acqua piovana ecosì, quella che potrebbe sembrare una banale pozzanghera, cela invece un bucoprofondo anche 20 centimetri", conclude la nota.

Maltempo, forte pioggia su Catania e provincia: allagamenti e disagi

[Redazione]

Continua il maltempo a Catania. Dopo la bomba d'acqua che si è abbattuta sulla provincia etnea in mattinata, anche nelle prime ore del pomeriggio, forti piogge hanno provocato disagi e allagamenti. Strade come fiumi in piena in corso Italia, al viale XX Settembre. Registrata anche una forte grandinata. A causa delle basse temperature è tornata anche la neve sull'Etna, a quota 1700-1900m, decisamente inusuale per il periodo. Corso Italia, fiume in piena | Video La via Cristoforo Colombo di Biancavilla è stata imbiancata da una fitta grandinata | Video Le precipitazioni si attenueranno soltanto verso sera. Per la giornata di domani, venerdì 17 maggio, sono previsti miglioramenti: cieli in prevalenza sereni o poco nuvolosi per l'intera giornata, con stratificazioni in transito serale, non sono previste piogge. Nessuna allerta meteo lanciata dalla Protezione civile.

Aeroporto Catania: disagi in area extra Schengen per allagamento

[Redazione]

Approfondimenti Piove dentro l'Istituto scolastico Diaz-Manzoni di via Basile 16 maggio 2019 Maltempo, strade allagate anche a Gravina | Video 16 maggio 2019 Maltempo, forte pioggia su Catania e provincia: allagamenti e disagi 16 maggio 2019 La Società Aeroporto Catania, informa che nella tarda mattinata di oggi, a causa della rottura di una condotta, si è verificato un allagamento nella sala Arrivi Extra Schengen del Terminal A. Questo inconveniente ha causato ritardi e disagi per 2 voli, il Mosca-Catania delle 11:10 operato da S7 e il Londra-Catania delle 11:15 operato da British Airways. Le squadre di manutenzione hanno ripristinato in breve tempo la piena operatività dell'infrastruttura aeroportuale e anche grazie alla fattiva collaborazione degli Enti di Stato non si sono registrati ulteriori disagi.

Maggio pazzo, Catania sott'acqua

[Redazione]

Un ondata di maltempo sta investendo la Sicilia orientale con un acquazzone che in mattinata ha paralizzato Catania e provincia. Dalle 8 alle 9.30 e poi dalle 13.30 in poi le strade si sono trasformate in fiumi in piena; allagamenti da Riposto a Misterbianco passando per Giarre ed Acireale e pesanti ripercussioni sulla viabilità. Enormi pozzanghere si sono formate tra Catania e Misterbianco, in particolare nella zona di Monte Palma, dove accumuli di acqua hanno reso problematico il passaggio delle auto. Disagi che si ripetono ad ogni acquazzone e che nessuno sembra voler affrontare in maniera definitiva. Stesso discorso in alcuni tratti della circonvallazione che ad ogni precipitazione si trasforma in un lago. Situazione complicata, ma per fortuna sotto controllo, anche nel villaggio di Santa Maria Goretti, uno dei primi quartieri di Catania, per conformazione geografica a finire sott'acqua in caso di forti precipitazioni. Monitorati i torrenti Arci, Acquicella, Acquasanta e Forcile con il personale dell'Ufficio Manutenzione del Comune impegnato a ripulire l'alveo da fogliame e canne, interventi di prevenzione che solitamente vengono effettuati ad ottobre in vista della stagione delle piogge e che invece stanno proseguendo in questo pazzo mese di maggio. Sul posto anche la Protezione civile che sta sorvegliando i punti sensibili della città. Per fortuna, il maltempo sembra avere le ore contate. Dalla tarda serata è previsto un netto miglioramento delle condizioni del tempo con il termometro che risalirà fino a 25-26 gradi.

"Quella strada sta finendo a mare" Agrigento, piano per l'emergenza

[Redazione]

C'è un pezzo di Sicilia che il mare sta inghiottendo. Letteralmente. Un fenomeno quello della erosione delle coste che interessa tutta l'isola, in particolare il versante meridionale, ma che ad Agrigento sta assumendo i contorni dell'emergenza. A richiamare l'attenzione sul caso è stata l'associazione MareAmico, che da tempo segnala i rischi legati all'erosione della costa tra Porto Empedocle e Agrigento. Ora anche il Partito democratico con il segretario regionale Davide Faraone rilancia il tema, dando voce agli ambientalisti in un video che si inserisce nella campagna sull'ambiente dei dem che aveva già avuto una sua prima puntata sul tema delle discariche non bonificate. Spiega l'ambientalista Claudio Lombardo: La realizzazione dell'area industriale, che allo stato attuale non è neanche utilizzata, ha accelerato il fenomeno erosivo. Qui c'è stato un arretramento di almeno venti metri negli ultimi anni e sopra c'è una strada, che da Porto Empedocle va a Caltanissetta, che rischia di crollare. Il mare avanza di due metri l'anno, secondo gli studi dell'Anas, dice Lombardo. E ormai manca davvero poco al danno irreparabile. Le case hanno già subito dei crolli, tutto è destinato a finire a mare, dice Lombardo nel video di Faraone, che dal canto suo richiama le istituzioni a intervenire. Nelle scorse settimane MareAmico di Agrigento per mezzo di un drone ha fotografato la situazione di emergenza nei pressi della strada statale 640 interessata dal fenomeno. La situazione è molto delicata anche a Licata dove è interessata la statale 115. Il sindaco di Agrigento Calogero Firetto spiega: Il fenomeno riguarda tutta la costa. Si faranno delle opere leggere in questa fase per tamponare l'emergenza. C'è poi un progetto più a lungo periodo che sta mettendo in piedi l'Anas con il commissario straordinario Croce. Il mese scorso a Palermo c'è stato un vertice con Genio civile, Comune di Agrigento, Protezione civile regionale, commissario di governo e Anas. Il commissario per il dissesto idrogeologico Maurizio Croce spiega: La conferenza di servizi è convocata per metà giugno. Entro il 15 giugno Anas presenterà il progetto relativo alla regimentazione delle acque a monte. Poi c'è la parte dell'erosione della costa, che compete alla Regione. La protezione civile regionale ha stanziato quattro milioni e il dipartimento sta curando la progettazione per realizzare delle barriere. Spero che sarà pronto anche questo per giugno. L'attenzione della Regione sul caso è molto alta.

Tromba d'aria nel Ragusano I danni sono ingenti

[Redazione]

VITTORIA (RAGUSA) - Maltempo in provincia di Ragusa con forte pioggia e unaviolenta tromba d'aria nel modicano, in contrada Piano Ceci. L'evento atmosferico ha fatto ingenti danni perché ha sradicato il tetto di una anticaabitazione provocando danni nella campagna in cui ha sede peraltro una aziendache si occupa di smaltimento rifiuti. A Vittoria diverse le strade allagate percui si è reso necessario l'intervento di squadre dei vigili del fuoco.(ANSA)

Maltempo: tir si ribalta sulla A18

[Redazione]

[tir]La pioggia di queste ore rende ancora più pericolosa autostrada. Un tir si è ribaltato sulla A18 all'altezza del ponte del Torrente Agrò, tra Sant'Alessio e Santa Teresa di Riva in direzione Messina. Sul posto la polizia di Giardini Naxos. Dalle prime indiscrezioni dal posto, l'autista sarebbe rimasto illeso. Da Catania uscita obbligatoria a Taormina. Aggiornamenti in corso.

secondo incidente nel giro di poche ore sulla Me-Ct

[Redazione]

[incidente_galleria-696x404]Il maltempo colpisce ancora, dopoincidente sulla Messina- Catania, altezzaSant Alessio avvenuto questa mattina, un altro incidente si è consumato fral uscita Centro e Boccetta, all interno della Galleria Spadalara, in direzioneMessina. Poco chiara la dinamicaSul luogo dell incidente che vede coinvolta un auto, è giunta la PoliziaStradale, che da conferma di altri piccoli incidenti avvenuti nell arco dellamattinata che coinvolgono anche le altre diramazioni autostradali.Fortunatamente non ci sono feriti e il traffico non ha subito fortiripercussioniAggiornamenti in corso

Maltempo: Coldiretti Sicilia, `colpiti frutta, grano, vigneti, danni per oltre 100mila euro`

[Redazione]

16/05/2019 17:19AdnKronos@AdnkronosAdnKronosPalermo, 16 mag. (AdnKronos) - Frutta, grano, vigneti. La Coldiretti Sicilia procede alla conta dei danni causati dall'ondata di maltempo fuori stagione che in questi giorni ha colpito l'isola. "Centinaia di chili di nespole spaccate e ancora non maturate a causa della pioggia e delle basse temperature. In alcune aziende del palermitano la perdita ha superato il 65%" rileva la Coldiretti. E il grano nell'ennese "in piena fase di maturazione e abbattuto dall'acqua e dal vento". Un bollettino di guerra che a macchia di leopardo sta interessando tutta l'isola con danni che potrebbero superare i centomila euro. E ancora "il dramma della viabilità interna con smottamenti, voragini, che riguarda invece tutta la Regione". Nell'agrigentino la grandine ha colpito i vigneti in alcune aree di Montallegro e non ha risparmiato le campagne del catanese. "L'ondata di maltempo fuori stagione è evidente conseguenza dei cambiamenti climatici in Italia dove eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai la norma - sottolinea Coldiretti Sicilia - tanto da aver condizionato nell'ultimo decennio la redditività del settore agricolo, con le perdite di raccolti dovute a calamità naturali che hanno assunto un carattere ricorrente".

Palermo, maltempo fuori stagione crollano gli affari dei lidi - 1 di 1 - Palermo*[Redazione]*

La chiamavano primavera. Il bollettino meteo dice "Ancora niente sole" e a risentirne sono i lidi del litorale siciliano e le attività economiche legate al mare che soffrono nel maggio più freddo degli ultimi dieci anni. La fotografia di Mondello delle ultime due settimane è sempre la stessa: vuoti il lido Stabilimento e il lido di Valdesi, i due attrezzati già aperti dall'inizio della stagione, vuoti bar e ristoranti, commercianti che scuotono la testa, incrociano le dita e sperano che questo benedetto sole arrivi e che stavolta duri almeno fino a settembre. Abbiamo avuto una riduzione del 50 % sugli ingressi giornalieri dice Antonio Gristina, amministratore delegato e presidente della Mondello Italo Belga il confronto è fatto sul medesimo periodo dello scorso anno, ossia i primi 15 giorni di maggio. È un dato preoccupante che si riflette sull'andamento della gestione, noi viviamo con le vendite nei lidi, e la mancanza di affluenza è una situazione molto critica che cercheremo di risolvere e bilanciare nel periodo in cui ci sarà affluenza al mare attraverso un'attività di marketing e promozionale della vendita dei lidi, ci rendiamo conto che purtroppo non possono sopperire in altro modo alle scarse presenze in questo scorcio dell'anno, visto che sono legate alle condizioni climatiche. Anche anno scorso a metà agosto è stato un periodo disastroso. I temporali dello scorso anno avevano lasciato il segno anche sulle strutture del litorale tra cabine completamente allagate e in alcuni casi impossibili da aprire, così in tanti erano stati costretti a chiedere aiuto al falegname di fiducia per risolvere il problema.

Maltempo: Coldiretti Sicilia, `colpiti frutta, grano, vigneti, danni per oltre 100mila euro`*[Redazione]*

[INS::INS]Palermo, 16 mag. (AdnKronos) - Frutta, grano, vigneti. La Coldiretti Sicilia procede alla conta dei danni causati dall'ondata di maltempo fuori stagione che in questi giorni ha colpito l'isola. "Centinaia di chili di nespole spaccate e ancora non maturate a causa della pioggia e delle basse temperature. In alcune aziende del palermitano la perdita ha superato il 65%" rileva la Coldiretti. E il grano nell'ennese "in piena fase di maturazione e abbattuto dall'acqua e dal vento". Un bollettino di guerra che a macchia di leopardo sta interessando tutta l'Isola con danni che potrebbero superare i centomila euro. E ancora "il dramma della viabilità interna con smottamenti, voragini, che riguarda invece tutta la Regione". Nell'agrigentino la grandine ha colpito i vigneti in alcune aree di Montallegro e non ha risparmiato le campagne del catanese. "L'ondata di maltempo fuori stagione l'evidente conseguenza dei cambiamenti climatici in Italia dove l'eccezionalità degli eventi atmosferici ormai la norma - sottolinea Coldiretti Sicilia - tanto da aver condizionato nell'ultimo decennio la redditività del settore agricolo, con le perdite diraccolte dovute a calamità naturali che hanno assunto un carattere ricorrente". Ultimo aggiornamento: 16-05-2019 17:19

Arbus, ancora nessuna traccia del pensionato scomparso

Arbus, ancora nessuna traccia del pensionato scomparso. Cronaca Sardegna, Medio Campidano - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Quarto giorno di ricerche vane. Ancora nessuna traccia di Pietro Arrius, il pensionato di Arbus di 67 anni malato di Alzheimer, scomparso da domenica pomeriggio, dopo essersi allontanato dalla sua casa per una passeggiata. Le ricerche, partite dal piazzale all'ingresso di Montevecchio, sono riprese stamani alle otto, coordinate dai carabinieri della compagnia di Villacidro, diretti dal maggiore Andrea Cassarà, con la collaborazione dei sub dell'Arma e dei vigili del fuoco, la protezione civile e il soccorso alpino e speleologico. Uno dei pochi avvistamenti attendibili riguarda proprio la presenza di Arrius domenica sera o lunedì mattina sulla strada per Montevecchio. I familiari invitano ancora tutti a segnalare subito la presenza del 67enne, qualora fosse avvistato, alle forze dell'ordine, cercando di fermarlo e trattenerlo sino al loro arrivo. Pietro Arrius, alto un metro e sessantacinque, al momento della scomparsa indossava un giubbotto nero, pantaloni marroni e scarpe nere. Della sua scomparsa si sta occupando anche il programma di Rai Tre "Chi l'ha visto?". Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 18 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 0168780925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Fuga di gas in una scuola materna, evacuati 160 bambini

Fuga di gas in una scuola materna, evacuati 160 bambini. Cronaca, Italia - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Un asilo di Milano è stato evacuato per precauzione a causa di una presunta fuga di gas. Centosessanta bambini e una ventina di insegnanti hanno abbandonato la scuola materna comunale di largo Scalabrini (zona Giambellino), dove questa mattina è stato avvertito un forte odore di gas. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, i soccorritori del 118, la polizia locale e la protezione civile. Secondo quanto ha fatto sapere l'Areu Lombardia, nessuno dei bimbi ha avuto bisogno del trasporto in ospedale, ma 14 allievi e due maestre sono stati controllati dai medici per "sintomi significativi all'apparato respiratorio". Tra i sintomi riscontrati, tosse e bruciore agli occhi. Intanto, i vigili sono al lavoro per cercare l'origine della presunta fuga di gas e riparare il guasto. (Unioneonline/F) Riproduzione riservata L'utente che utilizza il servizio di commento dei contenuti del sito si impegna a rispettare le seguenti regole: Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 18 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 0168780925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Maltempo: Coldiretti Sicilia, `colpiti frutta, grano, vigneti, danni per oltre 100mila euro`

[Redazione]

Palermo, 16 mag. (AdnKronos) Frutta, grano, vigneti. La Coldiretti Sicilia procede alla conta dei danni causati dall'ondata di maltempo fuori stagione che in questi giorni ha colpito l'isola. Centinaia di chili di nespole spaccate e ancora non maturate a causa della pioggia e delle basse temperature. In alcune aziende del palermitano la perdita ha superato il 65% rileva la Coldiretti. E il grano nell'ennese in piena fase di maturazione è abbattuto dall'acqua e dal vento. Un bollettino di guerra che a macchia di leopardo sta interessando tutta l'isola con danni che potrebbero superare i centomila euro. E ancora il dramma della viabilità interna con smottamenti, voragini, che riguarda invece tutta la Regione. Nell'agrigentino la grandine ha colpito i vigneti in alcune aree di Montallegro e non ha risparmiato le campagne del catanese. L'ondata di maltempo fuori stagione è evidente conseguenza dei cambiamenti climatici in Italia dove l'eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai la norma sottolinea Coldiretti Sicilia tanto da aver condizionato nell'ultimo decennio la redditività del settore agricolo, con le perdite diraccolte dovute a calamità naturali che hanno assunto un carattere ricorrente.

Agrigento, istituito tavolo per la messa in sicurezza degli ipogei

[Redazione]

Ad Agrigento nella sede del Genio Civile questa mattina si è insediato il tavolo tecnico finalizzato alla ricognizione del sistema ipogeico che attraversa il sottosuolo della città dei Templi. A coordinare i lavori è stato Rino La Mendola, capo del Genio Civile, che ha spiegato: stiamo riprendendo un lavoro già avviato nel 2010 e poi interrotto. Abbiamo fissato un cronoprogramma per georeferenziare tutti gli imbocchi degli ipogei, avviare il rilievo del sottosuolo di Agrigento ed individuare le zone che manifestano segni di dissesto e che sono da consolidare. obiettivo è quello di mettere in sicurezza le costruzioni che sorgono sulle cavità del sottosuolo e di riaprire per alcuni tratti gli stessi ipogei ai turisti. All'insediamento hanno partecipato i rappresentanti dei dipartimenti dell'AMbiente e della Protezione Civile, dell'Autorità del Bacino, della Curia Arcivescovile, del Libero Consorzio Comunale, del Commissario del Governo per il dissesto idrogeologico.

A Gangi maxi esercitazione della Protezione civile, c'è anche Angelo Borrelli

[Redazione]

>Domani il capo del dipartimento della protezione civile nazionale Angelo Borrelli sarà a Gangi per una delle più importanti attività addestrativenazionali di protezione civile. A organizzareeventoassociazione nazionale Proteggere Insieme di comune accordo con il direttore della protezione civileregionale Calogero Foti con il patrocinio del dipartimento nazionale dellaProtezione civile e la collaborazione delle associazioni affiliate Nois Gangi eNois Sant Agata e del Comune di Gangi.Sono 120 i volontari provenienti da tutt Italia che da lunedì scorso sonoimpegnati nella mega esercitazione con prove di salvaguardia dei beniculturali. Base dell'esercitazionearea di protezione civile comunale sita incontrada Piano.Il programma di domani (17 maggio) prevede alle 10,30, nella sede dirappresentanza di Palazzo Bongiorno,accoglienza da parte del sindacoFrancesco Migliazzo e del commissario Giovanni Impastato del capo dipartimentodella Protezione Civile Angelo Borrelli, successivamente è prevista la visitadegli scenari operativi dell'esercitazione di protezione civile sulla tutela esalvaguardia del patrimonio culturale; Alle 11,30 presso la salapolifunzionale, sotto piazzetta Vitale, un momento commemorativo per ricordarela figura dell'archeologo Sebastiano Tusa, recentemente scomparso, giàassessore regionale al Patrimonio Culturale.Al termine della cerimonia Borrelli parteciperà al pranzo con i volontaripresso la struttura allestita nel campo base dell'esercitazione. Il mio personale ringraziamento e della Giunta comunale va ai numerosivolontari che in questi giorni sono stati impegnati in questa importanteesercitazione - dice il sindaco Francesco Migliazzo - ma anche a chi ha sceltoil nostro Comuneassociazione nazionale Proteggere Insieme, il direttore della protezione civile regionale Calogero Foti, le associazioni affiliate NoisGangi e Nois Sant Agata, per noi è un onore ospitare il capo dipartimento dellaProtezione Civile Angelo Borrelli al quale porgo il mio benvenuto.

Scuole e strade più sicure, via libera a lavori per oltre 7 milioni nel Palermitano

[Redazione]

data-amp="amp-text">Regione in campo per sbloccare l'iter degli interventi, come la messa in sicurezza di strade o edifici pubblici, rimasti fermi per mancanza dei progetti esecutivi. L'Ufficio speciale della presidenza della Regione ha sottoscritto altre nove convenzioni con la Città metropolitana di Palermo e i Comuni di Caltavuturo e Altofonte, nel Palermitano, e Campobello di Licata, in provincia di Agrigento. Le prime riguardano quattro strade provinciali, inserite nell'Accordo di programma quadro per le Madonie e finanziate con sette milioni di euro, mentre le altre consentiranno di mettere in sicurezza tre edifici scolastici, di consolidare un costone roccioso e di realizzare il centro per la raccolta differenziata dei rifiuti che l'amministrazione comunale di Altofonte ha previsto in contrada Salvina. Sempre nel centro del Palermitano potrà essere ristrutturata la scuola Armaforte centrale mentre, nel dettaglio, gli altri interventi riguardano la scuola elementare San Giovanni Bosco e quella per l'infanzia di Via Carnevale a Campobello di Licata e la Rocca Terravecchia di Caltavuturo per la quale la Struttura, guidata dall'ingegnere Leonardo Santoro, dovrà progettare le opere che serviranno a scongiurare il pericolo di crolli della parete rocciosa. "In quest'ultimo caso - spiega il presidente Nello Musumeci - potrà essere l'Ufficio contro il dissesto idrogeologico, una volta che avrà ricevuto il progetto, a fornire la necessaria copertura finanziaria mentre, per quanto riguarda gli interventi nelle scuole, i Comuni avranno adesso la possibilità di partecipare ai prossimi bandi del ministero dell'Istruzione o a quelli della Regione Siciliana. Il nostro obiettivo è proprio questo: aprire i cantieri, accelerare la spesa e utilizzare pienamente le risorse comunitarie. E tutto ciò a vantaggio della modernizzazione, della sicurezza e, più in generale, dell'economia della nostra terra". Non sono soltanto le amministrazioni locali ad avere avanzato la richiesta di un supporto. All'Ufficio progettazione si è rivolto il Polo regionale di Palermo per i siti culturali - che comprende Palazzo Abatellis, Palazzo Mirto, l'Oratorio dei Bianchi, Villino Favarolo e il Castello di Caccamo - per l'elaborazione di un progetto che riguarda, tra l'altro, le planimetrie per le vie di fuga e il documento di valutazione dei rischi. Lo schema di convenzione, che consentirà di affidare la progettazione ai tecnici di Palazzo d'Orleans, è stato pubblicato sul portale della Regione. Per i componenti dell'Ufficio speciale, intanto, sono stati avviati corsi di formazione specialistica in materia di sicurezza nei cantieri e per l'elaborazione dei progetti in modalità Bim.

Maltempo, si contano i danni a Modica

[Redazione Quotidianodiragusa.it]

Si contano i danni a Modica, dopo l'eccezionale ondata di maltempo abbattutasi oggi alle prime ore del mattino. Un violento temporale ha colpito in particolare alcune zone della città della Contea ed una tromba d'aria ha spazzato le contrade Piano Ceci e Scardacucco. Intorno alle 7.30 la trombaaria ha sradicato alberi e scoperchiato tetti. La strada che collega Scicli e Ragusa è rimasta chiusa al transito a causa di alberi caduti rovinosamente sulla carreggiata. Particolarmente colpita una ditta che si occupa dello smaltimento di rifiuti. Numerose le chiamate ricevute dai Vigili del Fuoco intervenuti in zona per mettere in sicurezza alcune tettoie e per liberare le carreggiate dagli alberi e dai rami divelti. IL maltempo a interessato anche il territorio ipparino, dove l'abbondante pioggia ha fatto saltare tombini ed ha allagato i piani bassi. (Foto repertorio)

Engyon 2019: a Gangi mega esercitazione di Protezione Civile

Engyon 2019. A Gangi domani mega esercitazione di Protezione Civile alla presenza del capo della Protezione Civile Angelo Borrelli

[Redazione Quotidianodiragusa.it]

ENGYON 2019, Tutela e salvaguardia del patrimonio culturale, a Gangi, domani mattina, arriva il capo del dipartimento della protezione civile nazionale Angelo Borrelli, per una delle più importanti attività addestrative nazionali di protezione civile. Ad organizzare l'evento Associazione Nazionale Proteggere Insieme di comune accordo con il direttore della protezione civile regionale Calogero Foti con il patrocinio del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e la collaborazione delle associazioni affiliate NOIS Gangi e NOIS Sant Agata e del Comune di Gangi. Sono 120 i volontari provenienti da tutta Italia che da lunedì scorso sono impegnati nella mega esercitazione con prove di salvaguardia dei beni culturali. Base dell'esercitazione area di protezione civile comunale sita in contrada Piano. Il programma di domani (17 maggio) prevede alle ore 10,30, nella sede di rappresentanza di Palazzo Bongiorno, accoglienza da parte del sindaco Francesco Migliazzo e del commissario Giovanni Impastato del capo dipartimento della Protezione Civile Angelo Borrelli, successivamente è prevista la visita degli scenari operativi dell'esercitazione di protezione civile sulla tutela e salvaguardia del patrimonio culturale; Alle 11,30 presso la sala polifunzionale, sotto piazzetta Vitale, un momento commemorativo per ricordare la figura dell'archeologo Sebastiano Tusa, recentemente scomparso, già assessore regionale al Patrimonio Culturale. Al termine della cerimonia Borrelli parteciperà al pranzo con i volontari presso la struttura allestita nel Campo Base dell'Esercitazione. In una nota il sindaco Francesco Migliazzo: Il mio personale ringraziamento e della giunta comunale va ai numerosi volontari che in questi giorni sono stati impegnati in questa importante esercitazione, ma anche a chi ha scelto il nostro Comune associazione nazionale Proteggere Insieme, il direttore della protezione civile regionale Calogero Foti, le associazioni affiliate NOIS Gangi e NOIS Sant Agata, per noi è un onore ospitare il capo dipartimento della Protezione Civile Angelo Borrelli al quale va il mio benvenuto.

Consorzio di Bonifica: settimana della Bonifica report del seminario al Liceo Fermi strill.it

[Redazione]

Pagina Tutte le notizieCondividiNell ambito della Settimana della Bonifica e dell Irrigazione che il Consorzio sta svolgendo nel comprensorio consortile attraverso varie iniziative, uno spazio importante è stato dedicato agli incontri con docenti e studenti delle scuole superiori. Il tema è di grande attualità e di interesse per i giovani Acqua è e cambiamenti climatici. Ha introdotto il focus la Dirigente Scolastica Teresa Agosto che ha molto apprezzato il lavoro sinergico che l'Istituto Scolastico sta facendo con il Consorzio di Bonifica anche in merito all'alternanza scuola/lavoro. Trattare temi di attualità ha affermato -combacia con il ruolo della scuola che deve aprire alla cittadinanza globale e offrire agli studenti la possibilità di avere competenze trasversali per orientarsi nel mondo del lavoro, il Liceo Fermi, ha proseguito da sempre svolge una significativa attività aperta all'Europa, al territorio e all'innovazione. Sul tema ha relazionato ing. Francesco Nisticò già dirigente dell'Ufficio Tecnico del Consorzio.. I cambiamenti climatici in atto nel Pianeta ha detto sono il risultato prodotto dal cosiddetto effetto serra, a sua volta dovuto alla eccessiva produzione di alcuni gas serra: l'anidride carbonica, il metano e i clorofluorocarburi. Gli effetti tangibili sono l'aumento della temperatura media del pianeta, lo scioglimento dei ghiacci, la perdita di biodiversità, il manifestarsi sempre più frequente di eventi meteorici estremi. Quest'ultimo aspetto si concretizza o con l'estensione della desertificazione o con il manifestarsi di alluvioni, fino a qualche decennio fa entrambi gli aspetti si proponevano in maniera assai più contenuta di quanto non accada oggi. I consorzi di bonifica hanno proseguito nell'ambito delle proprie attività istituzionali operando da sempre per assicurare, attraverso la rete dei propri acquedotti, acqua necessaria per le produzioni agricole così come opera nell'ambito della difesa idrogeologica intervenendo nella sistemazione e regimazione dei corsi d'acqua e dei canali naturali e di bonifica. attività del Consorzio è rivolta alle aziende agricole che per produrre agroalimentare di qualità necessitano di irrigare e questo -ha concluso- fa il paio con l'importante ruolo economico ed ambientale svolto dall'agricoltura. I ragazzi del Fermi, hanno rivolto una serie di domande ricordando anche che insieme al Consorzio hanno aderito alla mobilitazione globale per il clima, che, come è noto, nasce dalle proteste della giovane attivista svedese Greta Thunberg. Questi incontri ha dichiarato il Presidente del Consorzio Ionio Catanzarese Grazioso Manno proseguiranno anche nelle prossime settimane perché riteniamo che formando e informando le nuove generazioni, oltre a creare prestigio per attività consortile, garantiamo impegno per il rispetto dell'ambiente imparando a non sprecare le risorse quale è quella dell'acqua e a tutelare il territorio per prevenire fenomeni di dissesto idrogeologico.

Maltempo: Coldiretti Sicilia, `colpiti frutta, grano, vigneti, danni per oltre 100mila euro`

I Fatti di Catania e provincia, senza interpretazioni.

[Redazione]

I Fatti di Catania e provincia, senza interpretazioni.--PARTIAL--

Antincendio, Regione modificherà bando per elicotteri - Possibile ritocco a penalità, ma tempi sono già ristretti

[Redazione]

Qualche ritocco al capitolato e la nuova gara d'appalto per l'acquisizione degli elicotteri antincendio verrà indetta. È quanto trapela dagli uffici regionali in merito alla procedura relativa alla flotta di cui la Regione spera di dotarsi in vista della stagione calda e del connesso pericolo roghi. Nonostante il meteo di questi giorni non sia proprio da anticipo d'estate, i tempi sono parecchio ristretti. Va ricordato, infatti, che un primo tentativo è stato fatto ad aprile ma senza successo, poiché la gara è andata deserta. Anche se due società - le stesse che l'anno scorso, sotto forma di raggruppamento temporaneo di imprese, si sono aggiudicate il servizio - hanno spedito una comunicazione alla Centrale unica di committenza specificando che la mancata presentazione dell'offerta economica derivava dalle condizioni previste dal bando. Nello specifico, le penalità - fino a cento euro per minuto - causate dal mancato intervento dei mezzi antincendio e questo anche nel caso di avaria degli elicotteri. Le clausole imposte dal capitolato d'onere condizionerebbero pericolosamente le decisioni degli equipaggi in condotta soprattutto durante le operazioni di urgenza, si legge nel documento recapitato alla commissione di gara. Nei giorni scorsi, la Centrale unica di committenza ha informato il Comando del corpo forestale della disponibilità a occuparsi su delega anche della nuova procedura, accogliendo le modifiche proposte al bando. Stando alle indiscrezioni, a essere ritoccato dovrebbe essere anche il capitolo riguardante le penalità. Per l'ufficialità bisognerà comunque attendere la pubblicazione dei documenti, che potrebbe avvenire già la prossima settimana. Ciò che, invece, si può dire con certezza è che, indipendentemente da quello che sarà riportato nel bando, a essere modificato sarà il periodo in cui verrà richiesto agli elicotteri privati di essere a disposizione della Regione. Nel capitolato della prima gara, infatti, era previsto che cinque degli otto mezzi richiesti fossero fruibili già a partire dal 15 maggio, mentre gli altri tre dal 15 giugno. Data, anche quest'ultima, che sarà molto difficile rispettare, considerati i tempi necessari a espletare e aggiudicare una gara a procedura aperta. Che per sua natura non pone limiti al numero di partecipanti. Anche se la storia dice che nel settore degli appalti per i servizi aerei di antincendio la concorrenza non è mai stata di casa. L'anno scorso, per esempio, la Regione si vide costretta a modificare il bando per un motivo: in un primo tempo si prevedeva l'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due partecipanti, ma alla fine era arrivata soltanto un'offerta. [banner-fin][avw][avw][avw]

Maltempo, nel tribunale piove a dirotto dal tetto - In via Crispi udienze rinviate e acqua dappertutto

[Redazione]

Alla fine i presenti hanno dovuto lasciare l'aula usando l'uscita riservata ai giudici. Negli uffici dell'ex pretura di via Crispi anche un temporale può diventare un calvario. Durante le piogge di oggi, l'acqua si è infiltrata copiosamente dal tetto, scorrendo sul pavimento e invadendo stanze e corridoi. Nella seconda aula della sede giudiziaria, così, il giudice Ignazia Barbarino ha dovuto prendere atto di quanto stava accadendo rinviando l'udienza che si accingeva a presiedere. Magistrati, imputati e avvocati hanno lasciato la sala usando appunto l'uscita che in genere non è aperta al pubblico. Dall'ingresso vero e proprio, come documenta il video, era impossibile passare. Analogo scenario nella prima aula, dove secondo quanto appreso le udienze non sono neppure iniziate. E, purtroppo, non è la prima volta, ricorda un avvocato conversando con MeridioNews. Già in autunno, durante le precipitazioni torrenziali di quel periodo, l'acqua si era fatta strada allagando stanze e corridoi del palazzo costruito negli anni Ottanta. La pioggia più volte ha invaso anche l'archivio del palazzo, tempo fa ho consultato un fascicolo che era ancora bagnato, aggiunge il professionista. Da quando la manutenzione è passata sotto la competenza del ministero della Giustizia tutto si è rallentato, serve fin troppo tempo anche per gli interventi più semplici e giornate come oggi ne sono il risultato, commenta Antonio Calcione, fino a poco tempo fa delegato sindacale Usl in via Crispi. Gli addetti ai lavori forse non tireranno un sospiro di sollievo neanche quando inizierà l'estate: l'ex pretura, infatti, era già salita alla ribalta delle cronache per il caldo asfissiante di aule e uffici dovuti ai condizionatori mal riparati. [banner-fin][avw][avw][avw]

Maltempo, ghiaccio in strada e nevicate sull'Etna - Pompieri mobilitati: decine leazioni di soccorso

[Redazione]

I vigili del fuoco della provincia di Catania sono stati impegnati in oltreventi interventi di soccorso per emergenze correlate all'ondata di maltempo che ha conferito al mese di maggio un'inusuale atmosfera invernale. I comuni maggiormente colpiti sono stati Adrano, Mascalucia, Biancavilla e Catania, in particolare nel quartiere Villaggio Sant'Agata. In via della Costituzione (infoto) alcuni mezzi sono rimasti impantanati in un allagamento. Il traffico è stato bloccato. In tutta la città si sono registrati allagamenti durante la pioggia a dirotto. La circolazione stradale ha subito disagi. I pompieri sono stati inoltre allertati per allagamenti di garage e scantinati, strade impraticabili, distacchi diintonaci dovuti ad infiltrazioni d'acqua. Dalla montagna, inoltre, l'inverno sembra non essersene mai andato. Questanevicata resterà nella storia, hanno scritto su Facebook i gestori del Rifugio Sapienza, sul versante sud dell'Etna. Temperature sotto zero e precipitazioni che si sono prolungate per tutto il giorno ha fatto indossare al vulcano l'abito bianco. [banner-fin][avw][avw][avw]

Maltempo, forte pioggia su Catania e provincia: allagamenti e disagi

Strade come fiumi in piena in corso Italia, al viale XX Settembre. Registrata anche una forte grandinata. A causa delle...

[Redazione]

Strade come fiumi in piena in corso Italia, al viale XX Settembre. Registrata anche una forte grandinata. A causa delle Leggi anche altri post Provincia di Catania o leggi originale (italia,corso,piena,viale,xx,causa,grandinata)Questo contenuto è stato importato con un sistema automatizzato, senza intervento umano. È possibile segnalare la rimozione dei contenuti, leggendo prima le nostre Note Legali Disclaimer